

LA MAGGIORANZA DELLE BANCHE ADERISCE AL CONCORDATO

Ok al salvataggio Socotherm

Pericolo scampato per Socotherm. La maggioranza delle banche creditrici ha aderito al concordato preventivo di ristrutturazione, accettando il rimborso di poco meno del 23% dei crediti vantati e dando di fatto il via libera alla nuova Socotherm, non più controllata dalla famiglia Soave. Tra i principali istituti sia Banco Popolare e Efibanca, esposte complessivamente per 87 milioni, sia Bpm, che ha crediti per oltre 10 milioni, e Bbva (1 milione) avrebbero già inviato le lettere di consenso alla proposta. Inoltre gli organi competenti di Mps (crediti per 9 milioni) avrebbero deliberato la propria adesione. Anche se mancano ancora le risposte di altre banche, per esempio Unicredit e BpVenezia, che hanno tempo fino al 28 luglio, l'ammontare delle competenze relative ai creditori chirografari aderenti (oltre 117 milioni) supererebbe già il quorum richiesto per il salvataggio dell'azienda. La Socotherm post-concordato, secondo il piano messo a punto da La Compagnia Finanziaria, sarà controllata da una cordata composta dal gruppo canadese ShawCor e da due fondi di private equity, Sophia Capital e 4d Global Energy.